



Cooperazione, Artigianato pesca ass. **Giambattista Bufardecì**

(assessorato Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca)

Palermo - La Regione ha emanato le direttive propedeutiche, così come previsto dall'articolo 65 della legge regionale, sugli aiuti alle imprese, e la stesura dei bandi comunitari per gli incentivi alle imprese artigiane e commerciali. Riguardano 7 delle 10 linee di intervento del Po Fesr 2007 2013. Questa approvazione ha liberato risorse per oltre 250 milioni €, pari a circa il 70% delle risorse che l'intero ciclo di programmazione comunitaria mette a disposizione sulle 7 linee di intervento attivate. Grazie al cofinanziamento, i 250 milioni di contributi alle imprese ed agli artigiani siciliani potranno generare un investimento complessivo sul territorio stimato in oltre mezzo miliardo di €. Tra le misure a sostegno degli artigiani siciliani è prevista anche una procedura a sportello con finanziamento sino al 50% per investimenti con tetto di spesa massimo compreso sino a 50 mila €. Sempre per il settore artigiano è prevista una misura a graduatoria con investimenti a fondo perduto per la realizzazione di nuovi impianti, per l'ampliamento o la rilocalizzazione di siti esistenti, per l'ampliamento e la diversificazione produttiva con servizi nuovi e aggiuntivi. Questo regime di interventi verrà portato avanti con un massimale di spesa pari a 2 milioni di € ed una quota di finanziamento massima che varia dal 40 al 50% del costo stimato, a seconda delle dimensioni dell'impresa artigiana richiedente. Le risorse di questa misura sono pari a 70 milioni di €. Per i distretti produttivi, le direttive accorpano con l'ipotesi di un unico bando le tre linee d'intervento, con risorse destinate ai piani di sviluppo di filiera pari a 121 milioni di euro. Quasi 34 milioni di € sono destinati ad interventi dedicati ai consorzi di piccole e medie imprese che hanno realizzato aree con i piani di insediamento produttivo (Pip) ed a piccole e medie imprese insediate sempre in area Pip, anche in associazione temporanea. Il quadro degli investimenti ammessi varia dai servizi di supporto all'innovazione tecnologica dei processi produttivi, al sostegno dell'innovazione organizzativa, commerciale e all'internazionalizzazione. In questo stesso ambito, sono ammessi interventi per la sicurezza negli ambienti di lavoro e per il contrasto e la tutela da fenomeni di criminalità, ma anche per l'abbattimento dei costi energetici di produzione e per la tutela ambientale nelle varie fasi di produzioni. Avviato il POR FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea, per quanto riguarda l'Obiettivo Operativo dedicato "al sostegno, lo sviluppo e il rafforzamento di distretti produttivi e gruppi di imprese e realizzare i servizi comuni volti a superare deficit conoscitivi e relazionali delle imprese". Le risorse complessive disponibili destinate alle agevolazioni ammontano a Euro 121.196.008,16 ma la dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente incrementata. I bandi contengono le seguenti opportunità: servizi comuni di assistenza tecnica alle PMI distrettuali o gruppi di PMI; azioni innovative a sostegno delle imprese appartenenti a filiere produttive o a gruppi di imprese; eco-innovazione dei processi produttivi, organizzativi e logistici in un'ottica di distretti produttivi. Con una nuova circolare sono state precisate le regole per l'avvio delle attività commerciali. La regione stabilisce che, sia nel settore alimentare, sia nelle altre categorie merceologiche, è sufficiente il certificato di denuncia inizio nuova attività. Precedente si prevedeva che per l'avvio di nuove attività commerciali non alimentari, oltre alla "d.i.a" era necessario attendere trenta giorni.

ARTIGIANATO

La Regione ha previsto uno stanziamento di 25 milioni di euro per il settore artigianale siciliano. Le somme saranno gestite da Artigianocassa, mediante un comitato costituito con l'amministrazione regionale. I 25 milioni di euro derivano da risorse miste statali e regionali. Potranno essere presentate richieste per interventi destinati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza del lavoro, all'acquisto di aziende o di rami di azienda, attrezzature e macchinari nuovi o usati, innovazione tecnologica e delle linee di produzione, pacchetti informatici, servizi reali nel marketing e nella comunicazione. I fondi potranno essere utilizzati anche per il consolidamento, a breve e medio termine, di passività e per locazioni finanziarie immobiliari. Sono stati incrementati da 500 a 734 mila euro i fondi disponibili, per il bando relativo alla concessione di contributi per l'acquisto e

l'installazione di impianti di videosorveglianza per il collegamento telematico con gli organi di polizia. La misura riguarda le piccole e medie imprese commerciali e le imprese artigianali.

PESCA

La Regione ha ratificato lo stato di calamità naturale previsto dalla legge 33 del 1998. Secondo le stime del dipartimento regionale, le compensazioni per i danni subiti dovrebbero ammontare a 35 milioni di euro. E' una svolta che dimostra il sostegno della Regione a un settore strategico come quello della pesca, che sta attraversando un delicato momento di crisi. Nel contempo sono stati rifinanziati, ciascuno con una somma di circa 91 mila euro, i consorzi di ripopolamento ittico "Agrigento 1", "Eolie", "Golfo Castellamare", "Golfo Catania", "Golfo Gela", "Golfo Patti", "Golfo Siracusa", "Nebrodi", "Peloritani Ionici", "Taormina", "Villafranca - Pace del Mela". La normativa vigente prevede che l'amministrazione regionale contribuisca al funzionamento dei consorzi con l'erogazione di un apposito contributo annuale. In occasione del "Premio per il mare", organizzato dall'Alto commissariato della Nazioni Unite per i rifugiati e da Banca Nuova è stato presentato un progetto pilota da realizzare con i fondi del Pon Sicurezza per il soccorso dei clandestini in mare. Il nucleo del progetto è la progettazione di una serie di azioni tese a facilitare l'assistenza e il soccorso di clandestini via mare, da parte di imbarcazioni pescherecce private. A favore degli operatori della Pesca verrebbe studiato un sistema di ristoro per le azioni di assistenza e soccorso, che tenga conto delle spese vive e della mancata giornata lavorativa in capo ai motopescherecci che intervengono nelle operazioni di assistenza e soccorso. Con il Fondo Europeo della pesca la regione ha attivato tutte le misure previste a favore del settore per il sostegno alla commercializzazione, per la sicurezza e l'innovazione tecnologica della flotta. Iniziative importanti sono state realizzate attivando anche le azioni di promozione previste dal Fondo.